



CITTÀ DI VELLETRI

Città metropolitana di Roma Capitale

Piazza Cesare Ottaviano Augusto - CAP 00049 - tel. 06961581

www.comune.velletri.rm.it

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 28 DEL 29/06/2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART.1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N.199.

L'anno **2026** addì **29** del mese di **Giugno**, alle ore 09.00, nella Sala Consiglio del Palazzo Comunale, convocato con inviti scritti recapitati a termine di legge, si è riunito, in sessione straordinaria, in prima convocazione, il Consiglio Comunale del quale sono componenti i Sigg.:

Nominativo		Nominativo
CASCELLA ASCANIO	Sindaco	MENICOCCI EDOARDO
LADAGA SALVATORE	Presidente	ARGENTI FRANCESCA
ROSSI DEBORA		LEONI MAURO
DI LUZIO DARIO		BAGAGLINI VALTER
BIZZARRI ANDREA		CIAFREI GIULIA
ZAZZARO CANDIDA		FAVETTA ROMANO
ZANI SIMONA		CIARCIA MARILENA
CICCOTTI PATRIZIA		ANDREOZZI SERGIO
POLVERINI MARCO		
FRASCA DAVIDE		
ROSATELLI EMANUELE		
PETRELLA MARTINA		
D'AGAPITI ANDREA		
SAMBUCCI MARTINA		
COMANDINI FALIERO		
DE MARCHIS MARIA PAOLA		
POCCI ORLANDO		

Presiede il Presidente del Consiglio LADAGA SALVATORE.

Sono inoltre presenti gli Assessori Comunali Ercoli Chiara, Bastianelli Monia, Felci Paolo, Neri Ilaria, Simonetti Cristian.

Partecipa il Segretario Generale D'URBANO SIMONA, con le funzioni previste dall'art. 97 comma 4, lettera a) del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000 n. 267, il quale assume anche le funzioni di Segretario Verbalizzante.

Presenti al momento della votazione il Sindaco e n. 21 Consiglieri Comunali.

Assenti i Consiglieri Comunali Ciccotti Patrizia, Favetta Romano, Menicocci Edoardo.

Ai sensi dell'art. 37 del Regolamento disciplinante il funzionamento del Consiglio Comunale, il Presidente del Consiglio designa scrutatori i Consiglieri Comunali Ciafrei Giulia, D'Agapiti Andrea, De Marchis Maria Paola.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 39 / 2026

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART.1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N.199.

Si dà atto che:

- sono presenti il Sindaco Cascella Ascanio e n. 16 Consiglieri Comunali. Il Consigliere Comunale Rosatelli Emanuele è collegato da remoto;
- assenti i Consiglieri Comunali Andreozzi Sergio, Argenti Francesca, Bagaglini Valter, Ciafrei Giulia, Ciarcia Marilena, Ciccotti Patrizia, Favetta Romano, Menicocci Edoardo;
- la discussione del presente argomento è registrata su file audio la cui trascrizione è conservata agli atti, come documentazione amministrativa ai sensi della Legge n. 241/1990;

Riassume la Presidenza il Presidente del Consiglio Ladaga Salvatore.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che l'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n. 199 (legge di Bilancio 2026) in osservanza ai principi generali dell'ordinamento tributario, nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, ha disposto la facoltà per le Regioni e per gli Enti locali di introdurre tipologie di definizione agevolata dei propri tributi e delle altre entrate patrimoniali, secondo le proprie esigenze amministrative e finanziarie e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità;

RILEVATO che l'articolo 1, comma 110, ha disposto l'abrogazione dell'articolo 13 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, limitatamente alla facoltà prevista per le regioni, le province e i comuni di adottare leggi e provvedimenti relativi alla definizione agevolata dei propri tributi;

CONSIDERATO che l'attribuzione della predetta facoltà conferisce all'ente una

maggiore libertà gestionale nelle attività di recupero delle proprie entrate, permettendo di agire sulla componente accessoria del credito (sanzioni e interessi) al fine di massimizzare il recupero della componente capitale;

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199:

- comma 102 che attribuisce alle Regioni e agli Enti locali la possibilità, ferma restando la facoltà di introdurre sistemi premiali di riduzione delle sanzioni, in osservanza dei principi di cui agli articoli 23, 53 e 119 della Costituzione e dei principi generali dell'ordinamento tributario nonché nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci e con particolare riguardo a crediti di difficile esigibilità, di introdurre autonomamente, con apposito regolamento, tipologie di definizione agevolata che prevedono l'esclusione o la riduzione degli interessi o anche delle sanzioni, per le ipotesi in cui, entro un termine appositamente non inferiore a sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento nel proprio sito internet istituzionale, i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti;

- comma 104 che prevede la possibilità, nel caso in cui la legge statale preveda forme di definizione agevolata, di introdurre, anche nei casi di affidamento dell'attività di riscossione ai soggetti di cui all'articolo 52, comma 5, lettera b), del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e all'articolo 1, comma 691, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, analoghe forme di definizione agevolata per assicurare ai contribuenti il medesimo trattamento tributario;

- comma 106 che impone di limitare la definizione agevolata a periodi di tempo circoscritti e consentire anche l'utilizzo di tecnologie digitali per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'applicazione delle relative disposizioni;

- comma 107 che stabilisce che le leggi e i regolamenti delle regioni e degli enti locali sulla definizione agevolata devono essere adottati tenuto conto della situazione economica e finanziaria degli enti stessi e della capacità di incrementare la riscossione delle proprie entrate;

- comma 109 che consente di adottare forme di definizione agevolata anche per le entrate di natura patrimoniale;

RILEVATO che l'istituto della definizione agevolata previsto dalla predetta legge

30 dicembre 2025, n. 199 può rappresentare uno strumento utile per:

- recuperare, mediante versamento spontaneo dei contribuenti, i crediti per i quali sarebbe necessario attivare ulteriori procedure di riscossione con oneri aggiuntivi per lo stesso ente sia in termini di esborso monetario che in termini di personale impiegato in tale recupero;
- ridurre il contenzioso tributario pendente prevedendo la rinuncia al ricorso in caso di presentazione di istanza per la definizione agevolata, comportando conseguentemente un risparmio dei costi legati alla gestione del contenzioso (costo del personale, spese legali, spese di giudizio in caso di soccombenza);
- favorire gli equilibri di bilancio attraverso l'abbattimento del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e la riduzione della quota dei residui attivi; l'adozione della definizione agevolata consentirebbe la riscossione della quota capitale dei crediti di difficile esazione, permettendo lo svincolo delle corrispondenti quote del FCDE, generando quindi una maggiore capacità di spesa o un miglioramento del risultato di amministrazione;
- rendere il bilancio più veritiero e trasparente in linea con i principi di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, eliminando i crediti vetusti e di difficile esazione;

VISTO il comma 5, lettera b), dell'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n.446, il quale prevede che qualora sia deliberato di affidare a terzi, anche disgiuntamente, l'accertamento e la riscossione dei tributi e di tutte le entrate, le relative attività possono essere affidate mediante convenzione alle società a capitale interamente pubblico;

RILEVATO che con deliberazione del C.C. n. 25 del 28/04/2010 è stata approvata la trasformazione della Azienda Speciale Velletri in società per azioni "Velletri Servizi S.p.A." con capitale interamente posseduto dal Comune di Velletri;

CONSIDERATO che le attività di accertamento dei tributi e la riscossione anche coattiva delle entrate comunali sono state affidate in house alla Velletri Servizi Spa;

PRESO ATTO della presenza di carichi ancora contenuti in ingiunzioni fiscali notificate dal 1/01/2000 al 31/12/2024 emesse dalla società in house e di

accertamenti divenuti esecutivi entro il 31/12/2024, corrispondenti a crediti di questo ente che in considerazione della loro vetustà sono di difficile esazione; CONSIDERATA l'opportunità e la convenienza per l'ente di adottare la definizione agevolata, tenuto conto del presumibile incremento della riscossione dei crediti e dell'impatto sugli equilibri del bilancio;

VISTA la sentenza 16 dicembre 2025, n. 12225, pubblicata il 1° maggio 2026, delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, la quale nel risolvere la questione del riparto di giurisdizione, nell'ambito del rinvio pregiudiziale ex art. 363-bis cod. proc. civ., rispetto al canone unico patrimoniale di cui all'art. 1, commi 816-847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, ha affrontato il tema della natura giuridica del suddetto canone stabilendo il principio di diritto secondo il quale lo stesso ha, in ogni caso, "natura tributaria";

RILEVATO che con la circolare n.1/DF del 22 maggio 2026 il MEF ha provveduto ad adeguarsi all'inquadramento del canone unico di cui all'art. 1, commi 816 e seguenti, della legge n. 160/2019 tra le entrate locali di carattere tributario;

CONSIDERATO che a seguito della definizione sulla natura tributaria sono già in corso le procedure di accertamento per il recupero fino all'annualità 2024 del canone unico di cui all'art. 1, commi 816-847, della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTO il comma 103 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, il quale consente di stabilire forme di definizione agevolata anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o controversie attribuite alla giurisdizione tributaria in cui è parte il medesimo ente;

RILEVATO che la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del debito;

ESAMINATA la proposta di approvazione del "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" che si compone di n.8 articoli;

RITENUTO di avvalersi dell'istituto della definizione agevolata previsto dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n.199

disciplinato dalla citata proposta e di approvare il regolamento allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTO l'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 in tema di potestà regolamentare degli enti locali;

CONSIDERATO che l'articolo 119 della Costituzione garantisce l'autonomia finanziaria di entrata e di spesa di Comuni, Province, Città metropolitane e Regioni;

RILEVATO che il comma 108 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n.199, stabilisce che i regolamenti degli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n.160, acquistano efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore e sono trasmessi, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze- Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

ACQUISITO sulla proposta della presente deliberazione il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio competente ed il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n.267/2000;

DATO ATTO del parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell'art.239, comma 1, lettera b), punto 7), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CONSIDERATO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla 1^a Commissione consiliare permanente e che nel corso della seduta del 25.06.2026 è stata avanzata la richiesta di proporre emendamento al Regolamento, presentato dal Presidente della 1^a Commissione consiliare in data 26.06.2026 con prot. n. 41420.

Sull'emendamento sono stati acquisiti i pareri tecnico/contabile ed il parere del Collegio dei Revisori dei Conti.

Dopo ampia ed esauriente discussione, come da registrazione della seduta;
Udite le dichiarazioni di voti dei gruppi consiliari sull'emendamento;
Dato atto che al momento della votazione sull'emendamento risultano presenti il Sindaco Cascella Ascanio e n. 21 Consiglieri Comunali (Ladaga, Andreozzi, Argenti, Bagaglini, Bizzarri, Ciafrei, Ciarcia, Comandini, D'Agapiti, De Marchis, Di Luzio, Frasca, Leoni, Petrella, Pocci, Polverini, Rosatelli, Rossi, Sambucci, Zani, Zazzaro). Il Consigliere Comunale Rosatelli Emanuele è collegato da remoto.

L'emendamento è approvato con n. 22 voti favorevoli, su n. 22 presenti e n. 22 votanti, resi per votazione elettronica palese;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026/2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 87 in data 30/12/2025;

VISTO il bilancio di previsione per il triennio 2026-2028 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 88 in data 30/12/2025;

VISTO lo Statuto Comunale;

Udite le dichiarazioni di voti dei gruppi consiliari;

Dato atto che al momento della votazione sulla proposta di delibera così come emendata risultano presenti il Sindaco Cascella Ascanio e n. 21 Consiglieri Comunali (Ladaga, Andreozzi, Argenti, Bagaglini, Bizzarri, Ciafrei, Ciarcia, Comandini, D'Agapiti, De Marchis, Di Luzio, Frasca, Leoni, Petrella, Pocci, Polverini, Rosatelli, Rossi, Sambucci, Zani, Zazzaro). Il Consigliere Comunale Rosatelli Emanuele è collegato da remoto.

Con n. 22 voti favorevoli, su n. 22 presenti e n. 22 votanti, resi per votazione elettronica palese;

DELIBERA

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di avvalersi della facoltà prevista dall'articolo 1, commi da 102 a 109, della legge 30 dicembre 2025, n.199;
3. di approvare il "Regolamento per la definizione agevolata delle entrate comunali ai sensi dei commi da 102 a 109 dell'art.1 della legge 30 dicembre 2025, n.199" composto di n.8 articoli, opportunamente emendato e riportato in allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante;
4. di disporre che il presente provvedimento venga pubblicato nel sito internet istituzionale del Comune di Velletri;
5. di trasmettere il presente provvedimento per tutti gli adempimenti di competenza alla società in house Velletri Servizi Spa, in qualità di soggetto affidatario ai sensi dell'art. 52 del D. Lgs. n.446/1997 dell'attività di accertamento e di riscossione anche coattiva delle entrate comunali;
6. di demandare alla società in house l'adozione di tutti gli atti gestionali necessari, inclusa la predisposizione della modulistica e la massima diffusione dell'iniziativa presso la cittadinanza;
7. di dare atto che il provvedimento, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto legge 6 dicembre 2011, n.201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n.360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n.160, acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente creditore ed è trasmesso, ai soli fini statistici, al Ministero dell'economia e delle finanze-Dipartimento delle finanze, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione;

Il Presidente del Consiglio Ladaga Salvatore pone in votazione l'inversione all'ordine del giorno per discutere le proposte ai punti 7) 8) e 9) all'o.d.g. di seguito elencati:

- 7) Aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile;
- 8) Approvazione del Regolamento e della Carta della Qualità dei Servizi per la Biblioteca Comunale di Velletri Augusto Tersenghi ai sensi del Regolamento Regionale n. 7 del 7 agosto 2024 e s.m.i.;
- 9) Patto di Gemellaggio tra il Comune di Velletri (RM) e il Comune di Bardonecchia (TO);

Procedutosi a votazione per alzata di mano, l'inversione all'ordine del giorno è approvata all'unanimità dei presenti in aula. Non partecipa alla votazione il Consigliere Comunale Rosatelli Emanuele, collegato da remoto.

Interviene il Consigliere Comunale Di Luzio Dario comunicando che ritira l'emendamento sul regolamento Asili Nido Comunali presentato in corso di seduta.

Sono presenti il Sindaco Cascella Ascanio, il Presidente del Consiglio Ladaga Salvatore ed i Consiglieri Comunali Andreozzi Sergio, Argenti Francesca, Bagaglini Valter, Bizzarri Andrea, Ciafrei Giulia, Ciarcia Marilena, Comandini Faliero, D'Agapiti Andrea, De Marchis Maria Paola, Di Luzio Dario, Frasca Davide, Leoni Mauro, Petrella Martina, Pocci Orlando, Polverini Marco, Rosatelli Emanuele, Rossi Debora, Sambucci Martina, Zani Simona, Zazzaro Candida. Il Consigliere Comunale Rosatelli Emanuele è collegato da remoto.

Sono assenti i Consiglieri Comunali Ciccotti Patrizia, Favetta Romano, Menicocci Edoardo.

Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026** / **39**

Ufficio Proponente: **Servizio Tributi**

Oggetto: **APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI AI SENSI DEI COMMI DA 102 A 109 DELL'ART.1 DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2025, N.199.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Servizio Tributi)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/06/2026

Il Responsabile di Settore

Innocenzio Mariani

Parere Contabile

Ai sensi e per gli effetti del combinato disposto dagli artt. 151, commi 4 e 5, e 147 – bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. si esprime parere: FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 23/06/2026

Responsabile del Servizio Finanziario

Innocenzio Mariani

Del che si è redatto il presente verbale che viene come appresso sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
LADAGA SALVATORE

IL SEGRETARIO GENERALE
D'URBANO SIMONA